

Onorare il Figlio

(Lettura biblica: Giovanni 5:16-23)

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, non fa nulla da se steso, ma fa tutto ciò che vede fare dal Padre.

Nel presente brano non è detto che Gesù sia, in qualche modo, limitato nella Sua potenza – Lui, infatti, è l’Onnipotente e in Lui e per Lui tutte le cose sussistono (Colossesi 1:17) – ma ci viene rivelato che Gesù stava umilmente facendo tutto quello che era nella volontà del Padre.

È meraviglioso considerare come Gesù fu in perfetta e continua comunione con il Padre.

Infatti, se Gesù fa le cose che vede fare dal Padre, è perché Egli è partecipe dell’intima e profonda natura del Padre medesimo.

Stante tale rapporto di sottomissione e integrazione, il Padre onora il Figlio e Lo chiama a compiere le Sue stesse opere.

Il Figlio è onorato anche dalle genti che, meravigliate per le potenti opere compiute, credono che Egli è il Cristo, il Figlio del Dio vivente (Matteo 16:16).

Gesù ha ricevuto ogni onore, ogni potestà e siede alla destra del Padre; ogni cosa gli è sottoposta sulla terra e nel cielo.

Come il Figlio onora il Padre, facendo le opere che Egli vede fare, anche noi, chiamati a lavorare nella Sua vigna, dobbiamo onorare Gesù, facendo le Sue opere.

Un giorno i discepoli si meravigliarono poiché facevano le stesse opere di Gesù e, in quell’occasione, il Maestro promise loro che ne avrebbero fatte di maggiori (Luca 10:17-20).

Se noi vogliamo fare le opere di Gesù, è indispensabile che le vediamo prima operare da Gesù stesso e, per vederle, dobbiamo stargli vicino, dobbiamo vivere in Lui.

Come il tralcio staccato dalla vite non può portare frutto, così noi, se non siamo uno con Cristo, non possiamo operare e portare frutto.

Nel nome di Gesù i malati sono guariti, gli infermi sono sanati, i peccatori perdonati e tutti onorano il Figlio e il Padre che ce Lo ha donato.

Al Signore Gesù Cristo, nostro Salvatore e Redentore, e a Dio Padre, sia tutta la gloria e l’onore nei secoli dei secoli.